



COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66

24030 Almenno San Bartolomeo (BG)

C.F. 00334080165

ORIGINALE

AREA III – Economico –Finanziaria-Tributi

DETERMINAZIONE N. 20 DEL 05.03.2013

**OGGETTO: Ricostituzione risorse decentrate anno 2012 –
ammontare risorse stabili.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Coviello Dr. Domenico

AREA III – ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

PREMESSO:

- che con provvedimento n. 03, in data 02.01.2013, il Sindaco ha attribuito al sottoscritto la nomina di responsabile dell'area economico-finanziaria e tributi, in conformità al regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 22/03/2012, esecutiva ai sensi di legge;
- che con deliberazione consiliare n. 8 del 19/04/2012, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2012,
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) ai Responsabili di Area per l'anno 2012 e che, con il medesimo atto, gli stessi responsabili sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi per l'attuazione dei programmi stabiliti con la relazione revisionale e programmatica allegata al bilancio annuale sopra richiamato;
- con successive deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, esecutive ai sensi di Legge, sono state apportate variazioni al suddetto P.R.O.;
- che, in particolare, è stata assegnata al sottoscritto la dotazione di € 50.207,54.= all'intervento n. 1.01.02.01.0700, gestione residui per "Fondo Produttività".

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del DLgs 267/2000 - TUEL che recita: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno.....";
- l'art. 163 del DLgs. 267/2000 TUEL che disciplina l'esercizio e la gestione provvisoria secondo cui si possono assumere impegni di spesa in misura non superiore a un dodicesimo degli stanziamenti previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- l'art. 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. Legge di stabilità 2013) che differisce al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

DATO ATTO:

- che in sede di approvazione del conto consuntivo anno 2011 si è accantonata la somma di € 1.242,62 derivante da quote non utilizzate di fondo straordinario anno 2011 ed inserito in avanzo vincolato destinato all'aumento del fondo produttività anno successivo;
- che con determinazione dell'Area Affari Generali n. 66 del 26/04/2011 avente per oggetto il "saldo produttività anno 2011" è stata accertata l'economia di € 7.380,40 destinata alla remunerazione delle alte professionalità;

VISTO l'art. 14 comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 che stabilisce che "i risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'art. 15 comma 1 lettera m) in sede di contrattazione decentrata integrativa";

RICHIAMATA la propria determinazione n. 13 del 07/02/2013 con la quale si è provveduto alla costituzione risorse decentrate anno 2012 – ammontare risorse stabili non includendo per mero errore né la somma di € 1.242,62.= né la somma di € 7.380,40;

RITENUTO dover rettificare la costituzione del fondo già determinata;

RISORSE DECENTRATE STABILI
aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
art. 31, comma 2, e art 32 del CCNL 2002/2005

2012

referimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	Riduzione 3% straordinario	261,94
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997: ex lett. b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno ex lett. c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità ex lett. d) qualità della prestazione individuale ex lett. e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi	49.311,57
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997: ex lett. a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Art. 32 CCNL 1994/1997 risorse aggiuntive ed economie di gestione: Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione) Ulteriore incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'art. 32: minori oneri relativi al personale...) Art. 3 del CCNL del 16/7/1996: Per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'art. 32 del CCNL del 6/7/95, in quanto in possesso dei requisiti.. Possono incrementare.. La già prevista percentuale.. Di un ulteriore 0,65% del monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995 Per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Art. 32 CCNL 1994/1997 e art. 3 del CCNL del 16/07/96 Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Art. 2, comma 3, del ex D.Lgs. 29/93 ... Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbili con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	CCNL DEL 16/07/1996 L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1996, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	4.117,88
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995 risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale; solo per Regioni	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	1.782,86
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino al 2003 2004	0,00
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004;	4.224,40
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999 (pari ad € 327,423,52), esclusa la quota relativa alla dirigenza. importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio	3.601,66 1.209,36
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica); * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale) 2002/2003	0,00

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 31 comma 2 CCNL 2002/2005	* progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale) 2004/2005	0,00
	* progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale) 2006/2007	0,00
	* art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sui 1999); non attuato	
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001(par ad € 461.274,00)	2.859,90
art. 32 comma 2 e 3	Enti Locali: le risorse decentrate , con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	2.306,37
	dichiarazione congiunta n. 14	756,79
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	922,55
art. 4 comma 1 ccnl 2004/2005	Incremento dello 0,50% del monte salari del 2003 (pari ad € 475.541,87) qualora il rapporto tra le spese correnti e la spesa del personale, anno 2005, sia non superiore al 39% e incremento dello 0,7% del monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%	5.706,50
art.8 comma 2 CCNL 2006/2007	Incremento dello 0,60% del monte salari del 2005 (pari ad € 574,856,11) qualora il rapporto tra le spese correnti e la spesa del personale, anno 2007, sia non superiore al 39%	3.434,73
art.8 comma 3 CCNL 2006/2007	Incremento dello 0,90% del monte salari del 2005 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%	5.152,09
	totale	85.648,60
fondo straordinari anno 2012		7.375,27
Riduzione in proporzione a dipendenti cessati ed aumento in proporzione a dipendenti rientrati in servizio	Fondo complessivo 2010 € 101.759,25 da cui decurtare € 231,42 (compensi per nuovi serv. demografici) / n. 20,54 = 101.527,83/n. 20,54 dip.(15 dip. a tempo pieno, 3 dip. al 77,78% - n. 2 dip. al 83,33% - n. 3 dip. al 50% - n. 1 al 4,16%) = 4.942,94 media corrisposta a ciascun dipendente. Decurtare n. 1 quota intera per Rivellino € 4.942,94	4.942,94
		88.080,93
ECONOMIE 2008/2009 (ART.15 COMMA 1 LETT. M E ART. 17 COMMA 5)	Residui derivanti da saldo produttività anno 2011(dt. 66 del 26/04/2012 economie per € 883,54) - dt.187 del 21.11.2012 ult.saldo produttività 2011 economie per € 90,42 e dt. 55 del 30/08/2012 liquidazione progressioni 2010 economie € .1.613,37 +	2.587,33
	economie su straordinari 2011 € 1.242,62	1.242,62
	accantonamento alte professionalità anni 2004/2011(n. 8 anni)	7.380,40
		99.291,28
PER INDIVIDUAZIONE CAPITOLI DI BILANCIO		
progressioni in atto al 31/12/2011(ULTIME ASSEGNATE 2010)		35.485,05
comparto		9.493,21
ind.livello		118,36
fondo straordinari anno 2012		7.375,27
stanziamento su residui		9.967,73
fondo produttività		36.851,66

VISTA la nota prot. n. 00881510 del 13/07/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, quale risposta ad un quesito, di considerare le somme non utilizzate Fondo anno precedente come una risorsa a carattere strettamente variabile e le economie non vanno considerate nei conteggi sia con riferimento alla quantificazione del “limite 2010” sia con riferimento alla quantificazione dell'ammontare del fondo anno corrente posto a confronto con quel limite;

DATO ATTO che con la presente variazione il fondo 2012, parte fissa, ammonta a complessivi € 93.023,87 (€ 85.648,60 oltre € 7.375,27 di fondo per straordinari e al netto di € 11.210,35 quali economie stanziati a residuo relative a somme non utilizzate negli anni precedenti e della decurtazione di € 4.942,94 per personale cessato);

Vista l'allegato prospetto dimostrativo relativo alla costituzione del fondo decentrato per l'anno 2012 per la sola parte fissa per un totale di € 99.291,28 che trova copertura per € 45.096,62 ad appositi PEG di bilancio inerenti le spese del personale a residui anno 2012, € 7.375,27 sui vari PEG per fondo straordinario 2012 a residuo 2012, € 9.967,73 all'intervento 1.01.02.01.0700

residui anno 2011 e precedenti ed € 36.851,66 all'intervento n. 1.01.02.01.0700 residui anno 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO IL VIGENTE Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

- 1) Ricostituire il fondo per la parte fissa per l'anno 2012 in complessivi € 99.291,28 come da prospetto allegato alla presente quale forma integrante e sostanziale.
- 2) Prendere atto che la spesa complessiva risulta stanziata a carico dei competenti capitoli/interventi del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, gestione residui, costituendo a carico degli stessi idoneo impegno ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, in esito alla presente determinazione;
- 3) Di inviare la presente al revisore dei conti e alla giunta comunale per presa visione;
- 4) Dare atto che la presente determinazione: di dare atto che la presente determinazione:
 - ❖ è esecutiva al momento della sua sottoscrizione;
 - ❖ va trasmessa in copia all'ufficio di segreteria, che ne cura l'archiviazione generale;
 - ❖ è inserita nel fascicolo delle determinazioni della propria area;
 - ❖ va pubblicata in elenco all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi



COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO
DETERMINAZIONE N. 20 DEL 05.03.2013 – AREA III ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTI

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il sottoscritto COVIELLO Dott. Domenico, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Tributi, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, rilascia **PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE.**

Il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria/Tributi
Coviello dr. Domenico

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Coviello dr. Domenico, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico /Finanziaria /Tributi, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012 e dell'art. 151,, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, **RILASCIAMO IL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE CHE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA** della presente determinazione, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

Addì 05/03/13

Il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria/Tributi
Coviello dr. Domenico

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata affissa, in elenco, all'albo pretorio comunale da oggi e vi rimarrà pubblica per 15 giorni consecutivi. (meg. 158)

Addì, 16/03/13

Il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria/Tributi
Coviello dr. Domenico